

Meeting della Rete Scolastica Transnazionale
“GEOvani promossi senza confini”
Istituto Superiore “Vesuvius” – Boscoreale

Oggetto: Intervento del Dirigente prof.ssa Giuseppina Principe al Convegno del 09.10.2012

Anzitutto un saluto ed un ringraziamento agli organizzatori dell'incontro di oggi, ai Dirigenti, al Collega Montella che ci ospita, ai Docenti delle Scuole italiane e straniere partecipanti al Progetto, ai Rappresentanti della Regione, al responsabile, prof. Marotta, alla coordinatrice, prof. ssa Grazioli, agli studenti partecipanti e alle loro famiglie. Mi auguro di non aver tralasciato nessuno.

Un'indagine promossa di recente dal Censis ha sottoposto all'attenzione di noi Dirigenti, coinvolgendoci in un questionario al quale abbiamo dovuto rispondere, la problematica dell'internazionalizzazione degli Istituti di istruzione secondaria di II grado, intesa non solo come mobilità all'estero di studenti e docenti ma anche come partecipazione ad attività di cooperazione con istituti stranieri sui temi dell'apprendimento e della gestione scolastica, al fine di comprendere meglio quale sia l'impatto nel contesto scolastico di simile esperienze, la percezione ed il gradimento di docenti, studenti e genitori ed infine le difficoltà incontrate per la loro realizzazione. Credo che questo sia il senso compiuto del processo di internazionalizzazione che deve coinvolgere il sistema di istruzione nel suo complesso, mi riferisco anche alle Università, al fine di contribuire a costruire standard e *performances* di eccellenza nell'ottica del conseguimento di risultati in grado di creare la cultura della società globalizzata, sostituendo ai disvalori dell'individualismo in tutte le sue forme il valore della solidarietà, dello scambio gratuito di esperienze e di idee con l'intento di creare condizioni di vita migliori e sviluppo sostenibile. Le tematiche scelte per il *meeting* di oggi vanno proprio in questa direzione : in particolare il tema dell'acqua come bene “ globale” e non come risorsa oggetto di “ commercio” appare assai significativo nella costruzione di un nuovo modello di riferimento per la costruzione della società globale. In un momento così difficile per la storia del mondo, stretto dalla crisi economica che è crisi di valori e di idee e per quella del nostro Paese, attraversato da una serie di scandali senza precedenti che riguardano il modello e gli stili di vita, dalla Scuola deve partire quella “ rivoluzione” di comportamenti su cui fondare la rigenerazione sociale. Ai rappresentanti delle Scuole straniere proprio con la realizzazione di questo progetto, con la sua esecuzione nel rispetto della migliore tradizione di regole e comportamenti che comprovino l'uso oculato e sapiente di risorse pubbliche e perciò “ del Pubblico” per sviluppare contenuti educativi la cui ricaduta deve tradursi nel perseguire il benessere collettivo, dobbiamo dimostrare che ce la stiamo facendo come Paese a risalire la china, partendo proprio dalle nuove generazioni su cui puntiamo per rigenerare il tessuto sociale e per contribuire a creare una società giusta nella quale la centralità della Persona sostituisca la logica hobbesiana dell' *Homo homini lupus*. Grazie per l'attenzione.

f.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Principe